



Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti Pescara – Chieti

Sede Amministrativa: via Tavo n. 248 - Pescara

tel. 08551129 - Cod. Fis.91133310689

<http://www.cpiapech.edu.it>

e-mail: pemm107001@istruzione.it - pemm107001@pec.istruzione.it



C.P.I.A. PESCARA - CHIETI - -CHIETI
Prot. 0007871 del 20/12/2022
VII (Uscita)

- **Alla D.S.G.A.**
- **Ai Responsabili di Plesso**
LORO SEDI
- **Albo Plessi**
- **Alla R.L.S.**
- **Al R.S.P.P.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3 del D.Lgs. n.° 81 del 9/04/2008;

VISTO il DL 21/10/2021 n. 146 convertito nella L. 17/12/2021 n. 215;

TENUTO CONTO delle funzioni delegate ai Collaboratori del Dirigente Scolastico con funzioni vicarie, al D.S.G.A., ai Docenti;

TENUTO CONTO dei titoli richiesti dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico;

SENTITO il parere del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

DESIGNA

quali **"Preposti"** per la sicurezza con l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 19 del D. Lgs 81 9/04/2008 n. 81, i docenti sottoelencati:

SEDI	PREPOSTI
Pemm (ATA)	Avitto Ida
Pescara	Michetti Gianpiero
Torre de' Passeri	Michetti Gianpiero
Popoli	Michetti Gianpiero
Loreto Aprutino	Patroncini Sara
Penne	Patroncini Sara
Chieti	Fidanza Nicola
Lanciano	Cuppari Angela
Vasto	Palucci Quintino

Si fa presente che a norma dell'articolo 43 comma 3, la designazione non può essere rifiutata se non per giustificato motivo, (in tal caso la motivazione dovrà essere comunicata per iscritto) e che l'incarico avrà durata fino a revoca. Si evidenzia, inoltre, che è prevista, ai sensi dell'art. 37 del già menzionato Decreto, una adeguata e specifica formazione ed un aggiornamento periodico.

Riguardo al personale non formato si precisa che esso è stato designato preventivamente e sarà adeguatamente formato partecipando ai corsi di prossima istituzione (art. 37, comma 9, del D.Lgs. 81/08) .

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Michela Braccia)

Art. 19 D. Lgs. 81/2008

Obblighi del Preposto

1. In riferimento alle attività indicate all'articolo 3, i preposti, secondo le loro attribuzioni e competenze, devono:

- a) sovrintendere e vigilare sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di rilevazione di comportamenti non conformi alle disposizioni e istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai dirigenti ai fini della protezione collettiva e individuale, intervenire per modificare il comportamento non conforme fornendo le necessarie indicazioni di sicurezza. In caso di mancata attuazione delle disposizioni impartite o di persistenza dell'inosservanza, interrompere l'attività del lavoratore e informare i superiori diretti;
- b) verificare affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c) richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- d) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- e) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato;
- f) segnalare tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;
- g) frequentare appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37.